

Il Centro Studi Tagliacarne: bisogna far conoscere il Pnrr

Soltanto un'azienda su dieci si prepara alla svolta digitale

■ Sono 36mila le imprese che prevedono di imboccare per la prima volta la strada della transizione 4.0 entro il 2024, una su quattro lo farà utilizzando le risorse del Pnrr. A rivelarlo un'indagine del Centro Studi Tagliacarne su un campione di 4mila imprese manifatturiere e dei servizi tra i 5 e i 499 addetti, rappresentativo dell'universo di 494mila imprese.

Secondo lo studio, le imprese guardano al futuro con più ottimismo: già quest'anno il 46% delle aziende che faranno la svolta prevede aumenti di fatturato e il 51% conta di essere più presente sui mercati esteri. Per gestire al meglio questa transizione le imprese punteranno sul capitale umano. In particolare, il 70% farà leva sulla formazione per acquisire nuove competenze, mentre l'87% acquisirà nuovi lavoratori ad elevata specializzazione. «C'è una forte complementarità tra investimenti in tecnologie 4.0 e qualificazione delle risorse umane per aumentare il valore aggiunto dei prodotti, perciò il reperimento di profili professionali adeguati è un fattore strategico, ma anche critico. Oggi le imprese, infatti, denunciano difficoltà a trovare sul mercato più di un terzo delle figure ricercate con competenze 4.0» ha spiegato Gaetano Fausto Esposito, direttore generale del Centro Studi Tagliacarne, che aggiunge «occorre fare in modo che non si creino fratture col segmento di imprese che non ha ancora la capacità mettere in campo strategie più moderne. Per questo bisogna diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dal Pnrr, in particolare al Sud e tra le aziende di minore dimensione».

Ad oggi, il 67% delle imprese oggetto dell'indagine (332mila in valori assoluti) non ha ancora investito in tecnologie 4.0. Quota che sale al 70% al Sud e caratterizza per lo più i servizi (85%) rispetto al manifatturiero (60%). Più arretrate le micro imprese (con 5-9 addetti), l'84% delle quali si trova ancora ai nastri di partenza contro il 39% delle medio-grandi (50-499 addetti).



Superficie 13 %